

L'uno specchio all'altra

Corrispondenza spirituale di una coppia

Durante la guerra, i due giovani fidanzati Orazio Vecchio (1916-2003) e Maria Musumeci (1919-1960), dirigenti di Azione Cattolica, intrattenero uno scambio epistolare molto fitto e corposo, che distinsero subito in due canali: uno, "di casa", aveva una semplice funzione informativa ed era accessibile ai familiari; l'altro invece era il canale "intimo", cioè riservato per non dire segreto, e rappresentava per loro un importante strumento di crescita spirituale e di formazione reciproca. A distanza di oltre vent'anni dalla pubblicazione voluta da Orazio per ricordare Maria (*Una vita come uno specchio*, del 1988), questo libro raccoglie ora buona parte delle lettere intime di entrambi, per rendere omaggio alla statura morale dei due corrispondenti e soprattutto per restituire la dimensione di coppia indissolubile che ne caratterizzò il rapporto. Chi fra i lettori ha avuto di loro qualche conoscenza diretta o indiretta li riconoscerà e ne scoprirà qui le spinte profonde, gli altri potranno disporsi a seguire la vicenda singolare e irripetibile di una storia d'amore ai piedi dell'altare.

La foto di copertina fu scattata in occasione della visita di Maria alla postazione antiaerea di Orazio a S. Giuseppe la Rena, nei pressi di Catania, il 31 luglio 1941.

